

MONASTEROLO Il Consiglio conferma le aliquote 2015

Le tasse non aumentano

Nessuna variazione per le tasse comunali nel 2016: sono state confermate le aliquote 2015 di Imu, Tasi e Tari e dell'addizionale Irpef. Quanto al bilancio di previsione, pareggia a 1.701.000 euro.

È quanto è stato ratificato, lo scorso giovedì 17 marzo, dal Consiglio comunale che ha dovuto approvare anche una serie di delibere "tecniche" propedeutiche al bilancio di previsione stesso.

Ad iniziare dal nuovo regolamento di contabilità: come ha spiegato ai consiglieri la responsabile dei servizi finanziari del Comune, Laura Bonetto, si tratta di una nuova procedura per quanto riguarda le finanze comunali, procedura che modifica i vari capitoli di spesa e di entrate ed anche le variazioni di bilancio. La novità è che sono stati inseriti capitoli specifici, ad esempio, per le singole utenze, mentre per quel che riguarda la spesa corrente non ci sono grandi cambiamenti. La nuova contabilità non prevede più, infine, il Patto di Stabilità, bensì il



Marco Cavaglià, Carmelo Bacchetta, Laura Bonetto al Consiglio

principio delle competenze.

Quanto al fondo di solidarietà, ovvero quella cifra che ogni anno lo Stato trasferisce ai singoli Comuni, per il 2016 non ci sono ancora stime certe, anche se dovrebbe trattarsi di circa 98.000 euro: «rispetto al 2015 abbiamo un taglio del fondo di solidarietà stimato in circa 28.000 euro – ha precisato il sindaco Marco Cavaglià, che ha voluto ringraziare la responsabile comunale dei servizi finanziari per la sua competenza, professionalità e passione –. E se pensiamo che nel 2010 i tra-

sferimenti statali erano stati pari a 310.000 euro, si può capire come non ci sono molti margini di manovra. Inoltre, lo Stato dall'Imu del nostro Comune incassa già circa 193.000 euro».

Quanto alle spese per gli investimenti del 2016, queste verteranno sia per la manutenzione del castello (150.000 finanziate con oneri di urbanizzazione e 50.000 euro con l'art bonus) e per la riqualificazione di piazza Libertà (finanziata con avanzo di amministrazione nel 2015 per complessivi 92.655,84 euro e in-

serita nel bilancio 2016 per 87.200 euro).

Per la minoranza, il consigliere Massimo Allasia – che si è astenuto sull'approvazione dell'addizionale Irpef – ha proposto di "rallentare" i lavori al Castello e di diminuire di due punti l'addizionale Irpef comunale («la pressione fiscale si sta facendo sentire troppo sui cittadini» ha detto). «Purtroppo – risponde Cavaglià – i capitoli di spese correnti sono già ridotti all'osso. Tutto quello che raccogliamo dalle tassazioni ci basta per coprire le spese correnti».

Tornando alle tasse, il Consiglio ha preso atto delle novità introdotte per l'Imu, ovvero l'esenzione dei terreni agricoli condotti e posseduti da imprenditori agricoli e la nuova disciplina del comodato d'uso gratuito. Quanto alla tassa rifiuti, è stato approvato il piano finanziario del 2016 in 107.847 euro, mentre la previsione d'incasso per la Tasi - l'abitazione principale è sempre esente - è pari a 94.000 euro. ●

Paolo Biancardi